CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 ESPERTO SISTEMI INFORMATIVI (AREA DEI FUNZIONARI), DA ASSEGNARE AL SETTORE SERVIZI INTERNI, TURISMO E CULTURA, PROGETTI SPECIALI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CREMONA.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE RISORSE UMANE, SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI

Visti:

- la Deliberazione n. 42 del 23.12.2025, avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2026/2028";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- il DPR 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i.;
- il D.M. 11 gennaio 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicato in G.U. serie generale n. 49 del 28.02.2022;
- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, recante misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Cremona;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei dipendenti degli Enti Locali;
- le disposizioni di legge e contrattuali applicabili.

In esecuzione della Determinazione n. 348 del 02.07.2026 di indizione del presente bando di concorso pubblico;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale con il profilo professionale di "Esperto dei sistemi informativi" – area dei Funzionari – C.C.N.L. Funzioni Locali, da assegnare al settore Servizi Interni, Turismo e Cultura, Progetti speciali per la promozione del territorio della Provincia di Cremona.

2. Le mansioni del profilo richiesto sono quelle previste nelle declaratorie “Allegato A - Declaratorie” al CCNL del personale del Comparto Regioni – Autonomie Locali sottoscritto il 16.11.2022.

3. Il candidato selezionato dovrà essere in grado di presidiare i principali processi IT di un contesto organizzativo (gestione reti; data management; installazione, aggiornamento e dimissione di dispositivi HW e SW; sviluppo di sistemi e soluzioni IT; sicurezza e test di conformità; ecc.), intervenendo in coerenza con gli standard e le specifiche di riferimento e in linea con le principali innovazioni tecnologiche.

1) Analisi e Progettazione dei Sistemi
   - Analisi dei fabbisogni: Valutare le esigenze dell’Ente per configurare o migliorare i sistemi informatici esistenti;
   - Progettazione architetturale: Progettare l'integrazione di software, hardware e sottosistemi per creare un sistema informativo coeso;
   - Sviluppo procedure: Creare nuove procedure operative informatizzate.

2) Gestione e Manutenzione
   - Gestione Database: Organizzare, monitorare e manutenere i database dell’Ente;
   - Amministrazione di rete: Gestire le reti dell’Ente e i sistemi di comunicazione;
   - Hardware e Software: Installare, configurare e aggiornare dispositivi hardware e software applicativi;
   - Backup e Disaster Recovery: Eseguire procedure di salvataggio dati e garantire il ripristino in caso di guasti.

3) Sicurezza e Performance
   - Cyber Security: Proteggere le informazioni, i dati e le reti da attacchi informatici o accessi non autorizzati;
   - Monitoraggio: Controllare le performance del sistema per prevenire blocchi o inefficienze;
   - Piattaforme abilitanti: SPID e CIE, pagoPA, appIO, SEND, PDND;
   - Normativa specifica in merito al digitale: Codice Amministrazione Digitale e Piano Triennale Informatica per la PA.

Sono richieste, inoltre, la conoscenza di PEC e interoperabilità e la padronanza di database (SQL) e linguaggi di programmazione.

Il ruolo richiede inoltre le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- Competenze Tecniche (Hard Skills):
  - Gestione Infrastrutture & Reti: Configurazione e manutenzione di server, switch, router, e reti locali/geografiche (LAN/WAN);
  - Database e Dati: Progettazione, amministrazione e gestione di database (es. SQL), analisi dati e sistemi ERP;
  - Cyber Security: Protezione dei dati, gestione vulnerabilità, firewall e sistemi di backup per la sicurezza dell’Ente;
  - Cloud Computing & Virtualizzazione: Gestione di ambienti virtuali (VMware) e piattaforme cloud;
  - Software & Sviluppo: conoscenza di base dei principi della programmazione e dell’analisi di problemi complessi.
- Competenze Organizzative:
  - Analisi dei Processi dell’Ente: Comprensione dei flussi informativi per adeguare il sistema informativo alla realtà;
  - Problem Solving & Troubleshooting: Capacità di risoluzione rapida di guasti tecnici e anomalie software/hardware;

- Gestione Progetti (Project Management): Pianificazione di implementazioni tecnologiche e gestione delle risorse IT.

- Soft Skills:
  - Comunicazione: Capacità di contribuire al mantenimento di un clima sereno sul luogo di lavoro e di dialogare con utenti interni non tecnici per fornire supporto;
  - Aggiornamento Continuo: Necessità di formarsi costantemente sull'evoluzione tecnologica.

Il candidato selezionato dovrà possedere, oltre ad una buona cultura generale e un'adeguata preparazione nelle materie oggetto del bando, uno spiccato orientamento ad impegnarsi in attività di supporto alla dirigenza in un'ottica collaborativa e di squadra.

4. L'Amministrazione Provinciale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
In particolare, si attesta che al 31.12.2025 l'organico dell'Amministrazione era composto per il 53% dal genere femminile e per il 47% dal genere maschile.

5. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR n. 487/1994, come modificato dal DPR n. 82/2023, si evidenzia che alla data del 31.12.2025 presso questa Amministrazione:

- la percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999 in servizio copre la quota del 7% (percentuale calcolata sui lavoratori computabili);
- non risultavano in servizio dipendenti assunti ai sensi degli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e s.m.i.;
- non risultavano altresì in servizio dipendenti assunti ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023 s.m.i.

6. Ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 487/1994, come modificato dal DPR n. 82/2023, si evidenzia che alla data del 31.12.2025 nell'area dei Funzionari erano inquadrati per il 58% donne e per il 42% uomini. Pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del predetto DPR, non essendoci un differenziale superiore al 30%.

7. Nel corso della procedura l'Amministrazione potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per l'espletamento delle prove concorsuali.

8. Ogni comunicazione concernente il concorso è notificata ai candidati attraverso il Portale inPA. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per il loro svolgimento.

9. Il presente bando è conseguente all'esito infruttuoso della procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, conclusa con nulla osta rilasciato da Polis Lombardia.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo professionale di "Esperto sistemi informativi" è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale dell'area dei Funzionari del CCNL per il personale del Comparto Funzioni Locali 23.02.2026.

2. Al personale assunto si applica, inoltre, il trattamento economico previsto dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti della Provincia di Cremona. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
   1) cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione europea, oppure trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. [familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria];
   2) età non inferiore a 18 anni;
   3) godimento dei diritti civili e politici. Per i cittadini degli altri Stati dell'Unione europea tale diritto dovrà essere posseduto nel paese di cittadinanza;
   4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   5) non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o hanno precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel Casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
   6) non essere stati destituiti o dispensati da un impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni, ovvero per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
   7) idoneità psico-fisica all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento i candidati chiamati ad assumere servizio ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;
   8) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, se cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*cittadini di sesso maschile nati entro il 31.12.1985*);
   9) possesso di almeno uno tra i seguenti titoli di studio o titoli equipollenti/equiparati (Lauree triennali/specialistiche ex D.M. 509/99, Lauree vecchio ordinamento, Diplomi universitari ex DPR 162/82 e L. 341/90):

LAUREA TRIENNALE (EX D.M. 270/2004)	L-08 Ingegneria dell'informazione; L-31 Scienze e tecnologie informatiche.
LAUREA MAGISTRALE (EX D.M. 270/2004)	LM-18 Informatica; LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni; LM-32 Ingegneria informatica; LM-66 Sicurezza informatica; LM DATA Data science.

   Nel caso di possesso di altro titolo di studio equiparato o equipollente per norma statale, il candidato dovrà, pena esclusione dal concorso, indicare espressamente la norma specifica che stabilisce l'equiparazione o l'equipollenza.

2. I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero:

- se in possesso del Giudizio di riconoscimento accademico ("Equipollenza"), sono ammessi alla partecipazione al concorso;
- se non in possesso del Giudizio di riconoscimento accademico ("Equipollenza"), sono ammessi alla partecipazione con riserva, con l'onere di presentare istanza di riconoscimento finalizzato alla partecipazione al presente concorso ("Equivalenza"), ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, in relazione a tale titolo di studio soltanto in caso di collocazione in posizione utile nella graduatoria finale.

4. Tutti i requisiti di ammissione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali riserve o preferenze, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

5. Nel corso della procedura di selezione, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la Provincia di Cremona si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione o ad accertare d'ufficio l'effettivo possesso dei requisiti di ammissione.

6. La Provincia si riserva la facoltà di ammettere con riserva alla procedura tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando, in tutto o in parte, l'istruttoria delle domande stesse a un momento successivo. Il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla selezione e la regolarità delle domande potranno, pertanto, essere accertati anche dopo l'espletamento delle prove in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria. La Provincia potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti o per vizi insanabili della domanda.

ART. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente avviso dovrà essere presentata esclusivamente, a pena di esclusione, sul Portale unico del reclutamento ("inPA") raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda.

2. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva sul Portale "inPA" a partire **dal giorno 07.07.2026 e fino alle ore 23:59 del giorno 05.08.2026** (trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale); dopo questo termine ultimo perentorio per la presentazione della domanda, il portale non consentirà più né l'accesso alla procedura di candidatura né l'invio della domanda di partecipazione.
Nel caso di più invii della domanda di partecipazione da parte dello stesso candidato, si terrà conto solo dell'ultima domanda presentata in ordine cronologico. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione è comprovata da apposita ricevuta, scaricabile dal Portale "inPA" e inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo mail indicato in fase di registrazione.

3. L'accesso al Portale "inPA" è possibile, previa registrazione, tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (Electronic Identification Authentication and Signature). Per l'utilizzo del Portale si rinvia alle istruzioni fornite sul sito dello stesso.

4. All'atto della registrazione al Portale "inPA" l'interessato deve compilare il proprio curriculum vitae, compilando dei campi predefiniti. Nella redazione della domanda di partecipazione, alcune parti vengono precompilate con i dati inseriti nella sezione "curriculum" che pertanto va tenuta aggiornata.

5. Le dichiarazioni riportate nel curriculum compilato sul Portale "inPA" e nella domanda di partecipazione alla procedura hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

6. Ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale – accertato dall'Amministrazione – che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, la scadenza del bando verrà prorogata per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento e il relativo avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale e sul suddetto Portale "inPA".

7. La registrazione al Portale "inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

8. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi:

- dovuti a malfunzionamento del Portale "inPA";
- dipendenti da caso fortuito, forza maggiore e fatti di terzi;
- derivanti dall'inesatto inserimento dei dati anagrafici e dei recapiti da parte del candidato e da altri errori commessi dallo stesso nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale "inPA";
- dovuti a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda oppure alla comunicazione, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica non più attiva o non in grado di ricevere messaggi;
- non imputabili all'Amministrazione stessa.

9. Il candidato si impegna, inoltre, a mantenere attivo e monitorato, fino al termine della procedura, il recapito di posta elettronica comunicato nella domanda di partecipazione, dal momento che ad esso saranno inviate eventuali comunicazioni individuali relative allo svolgimento della procedura.

10. Attraverso il modulo predisposto sul Portale "inPA" e riferito al concorso in oggetto, il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità:

1) cognome, nome, data e luogo di nascita, cittadinanza, luogo e indirizzo di residenza, codice fiscale;
2) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, e il proprio indirizzo PEC, al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
3) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'art. 2, comma 2. Nel caso di candidati che non hanno cittadinanza italiana, va dichiarata anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana (che verrà accertata nel corso delle prove);
4) il Comune nelle cui liste elettorali é iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) il godimento dei diritti civili e politici;
6) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera l) del DPR n. 487/1994 e/o dell'art. 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021 e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero di non aver subito un licenziamento disciplinare o un

licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

8) eventuali esperienze professionali e altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
9) di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego;
10) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto all'applicazione della riserva e/o delle preferenze previste dalla vigente normativa in caso di parità di punteggio (art. 5 DPR n. 487/1994 e s.m.i.) e/o di punteggio aggiuntivo, indicando specificamente i titoli di cui sia in possesso; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda (la mancata dichiarazione del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione esclude il concorrente dall'eventuale beneficio correlato);
11) di essere disponibile all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno presso la Provincia di Cremona;
12) il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione o dell'università che lo ha rilasciato e la data del conseguimento.
    Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato in possesso del Giudizio di riconoscimento accademico ("Equipollenza") di tale titolo ad uno di quelli richiesti dal presente bando dovrà allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti; invece, il candidato non in possesso di tale Giudizio di riconoscimento accademico ("Equipollenza"), è ammesso a partecipare alla procedura concorsuale con riserva, dichiarando contestualmente di impegnarsi ad avviare l'iter procedurale per ottenere il Giudizio di riconoscimento finalizzato alla partecipazione al presente concorso ("Equivalenza") previsto dalle vigenti norme, secondo i termini temporali contenuti nelle stesse, solo in caso di collocazione in graduatoria finale in posizione utile all'assunzione, essendo il possesso di tale dichiarazione di riconoscimento elemento essenziale per l'assunzione;
13) di accettare incondizionatamente quanto previsto dal bando, dalle norme e dalle condizioni determinate dalla legge e dai regolamenti della Provincia di Cremona compresa la clausola che, al momento dell'assunzione in servizio, non dovrà sussistere alcuna delle condizioni di incompatibilità e di inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
14) il proprio assenso al trattamento dei dati personali ai fini del presente procedimento.

11. Inoltre, sempre attraverso il modulo predisposto sul Portale:
    1) <u>solo i candidati con disabilità ai sensi della L. n. 104/1992 che necessitino di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame</u> – tali candidati devono dichiarare di rientrare nell'applicazione della Legge n. 104/1992 e devono presentare richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, della Legge n. 104/1992) in funzione della propria necessità.
    Un'apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica dovrà opportunamente documentare ed esplicitare tale necessità, con riferimento agli ausili e/o ai tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto in riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in relazione alle procedure preselettive e selettive. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova;
    2) <u>solo i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati</u> – tali candidati devono dichiarare la necessità di ausili e/o di tempi aggiuntivi o di altre misure previste dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021 convertito in Legge n. 113/2021 per sostenere le prove di esame. Tale dichiarazione va accompagnata dalla presentazione di una certificazione di apposita struttura sanitaria pubblica. I candidati avranno la possibilità di svolgere le prove in modalità orale e, in caso di tempi aggiuntivi, questi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova;

3) solo i candidati con disabilità con invalidità uguale o superiore all'80 % che richiedano di essere esentati dall'eventuale preselezione – tali candidati devono dichiarare il possesso di un'invalidità uguale o superiore all'80% (con indicazione della percentuale) ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992. La percentuale di invalidità attribuita deve emergere da un verbale della Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile, privo della diagnosi.

12. Ove le domande presentino irregolarità sanabili, l'Amministrazione potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda entro un termine assegnato; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine assegnato verranno esclusi dal concorso.

13. Per la partecipazione al concorso i candidati sono tenuti a versare la quota di partecipazione di **€ 10,33** (dieci/trentatré) attraverso il sistema PagoPA, accedendo tramite il link

https://www.provincia.cremona.it/pagopaconcorso

ed indicando quale causale

"FUNZ_INF_ESI - Esperto sistemi informativi".

La ricevuta/attestazione del versamento effettuato deve essere allegata alla domanda di partecipazione, sul portale inPA, prima dell'invio della stessa, nella sezione "Allegati" alla voce "Ricevuta versamento contributo di segreteria".

ART. 5 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituiscono motivo di esclusione:
   a) la trasmissione della domanda di partecipazione con modalità diversa da quella indicata;
   b) la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione richiesti dal presente bando;
   c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 6 – EVENTUALE PRESELEZIONE

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, di effettuare una prova preselettiva ai fini dell'ammissione alla prova scritta secondo il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Cremona.

2. La prova potrà consistere nella soluzione di appositi quiz di tipo attitudinale e/o professionale sugli argomenti oggetto del programma di esame di cui al seguente art. 7.

3. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.

4. A norma dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

5. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

ART. 7 – PROVE E PROGRAMMA DI ESAME

1. Gli esami consisteranno in una prova scritta e una prova orale.

2. Per la valutazione di ciascuna delle prove la commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti.

3. La prova scritta consisterà in quesiti a risposta multipla e/o in domande a risposta aperta e/o in un elaborato su argomenti inerenti alle materie oggetto del programma di esame.

4. La prova scritta sarà diretta ad accertare la conoscenza e l'attitudine del candidato all'analisi delle problematiche tipiche del profilo di "Esperto dei sistemi informativi" e la capacità di proporre soluzioni coerenti ed efficaci, dal punto di vista sia giuridico sia tecnico.

5. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta avranno riportato una votazione non inferiore a punti 21/30 (ventuno/trentesimi).

6. La prova orale si articolerà in:
   a) un colloquio individuale vertente sulle materie oggetto del programma di esame e finalizzato a verificare il possesso delle competenze e attitudini a svolgere le attività e funzioni richieste dalla figura professionale, nonché le capacità del candidato di applicare le conoscenze possedute rispetto a specifiche situazioni e alla soluzione di casi problematici, di ordine teorico e pratico, in relazione alle responsabilità e alle caratteristiche della posizione oggetto del concorso;
   b) una verifica del livello di conoscenza della lingua inglese. La verifica comporta l'accertamento dell'idoneità/non idoneità.

7. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), a condizione che abbia conseguito l'idoneità nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

8. La prova scritta e la prova orale verteranno sulle seguenti materie:

1) <u>Informatica e sistemi informativi della Pubblica Amministrazione</u>
   - Architetture dei sistemi informativi;
   - Sistemi operativi, server e ambienti di virtualizzazione;
   - Reti di comunicazione e sicurezza delle reti;
   - Basi di dati e sistemi di gestione dei dati;
   - Sistemi applicativi e piattaforme digitali;
   - Continuità operativa, sistemi di backup e disaster recovery;
   - Sicurezza informatica nei sistemi della PA.

   Riferimenti di studio:
   - Manuali universitari di informatica/sistemi informativi;
   - Linee guida AgID in materia di sicurezza ICT.

2) <u>Codice dell'Amministrazione Digitale</u>

   Conoscenza della normativa e degli strumenti per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

   Riferimenti normativi:
   - Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;
   - D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale;
   - Linee guida AgID in materia di documento informatico, firme elettroniche, conservazione digitale e interoperabilità.

3) <u>Protezione dei dati personali e sicurezza informatica</u>
   - Dati personali, particolari e giudiziari;
   - Ruoli e responsabilità nel trattamento dei dati;
   - Misure di sicurezza tecniche e organizzative;
   - Data breach e gestione degli incidenti;
   - Sicurezza dei sistemi informativi pubblici.

Riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- Provvedimenti e Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali;
- Linee guida AgID e ACN in materia di sicurezza ICT

4) Ordinamento degli Enti locali (L. n. 56/2014 e D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.);

5) Principi del procedimento amministrativo e del diritto di accesso agli atti (L. 241/90 e ss.mm.);

6) Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.);

7) Diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare;

8) Norme generali in materia di anti-corruzione e obblighi di pubblicità e trasparenza (L. n.190/2012 e D. Lgs. n. 33/2013);

9) Nozioni sui delitti contro la pubblica amministrazione (Libro II – Titolo II del codice penale).

Per tutte le norme riguardanti le materie sopraelencate si intende il riferimento alla normativa nel testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando, comprensivo quindi di ogni modifica e integrazione.

9. Il punteggio finale è determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

10. Alle candidate in stato di gravidanza o con esigenze di allattamento nell'orario delle prove saranno garantite le misure di cui all'art. 7 del DPR n. 487/1994 e s.m.i., assicurandone la partecipazione al concorso e alle relative prove.
Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica all'indirizzo personale@provincia.cremona.it entro un termine massimo di 5 giorni prima dello svolgimento delle prove la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Le richieste verranno sottoposte alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano predisposte specifiche misure di carattere organizzativo così da garantire le pari opportunità tra i candidati, comunque senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.
La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento esonera l'amministrazione da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione in sede di prove selettive delle misure previste dalla normativa sopra riportata.

11. I concorrenti sono tenuti a presentarsi alle prove d'esame muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

12. La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame nei giorni, nell'ora e nelle sedi stabilite equivale a rinuncia al procedimento concorsuale, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

ART. 8 – CALENDARIO DELLE PROVE DI ESAME E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

1. Le date, l'orario ed il luogo di svolgimento delle prove saranno comunicati successivamente, mediante pubblicazione sul Portale inPA, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle stesse.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare date e/o sedi delle prove; eventuali comunicazioni in tal senso avverranno mediante pubblicazione sul Portale inPA.

ART. 9 - PREFERENZE E TITOLI

1. A parità di punteggio in graduatoria di merito si terrà conto delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni.

2. I titoli che danno luogo a preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito dal presente bando e che siano espressamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

3. Ai sensi dell'art. 4, comma 2-bis, del D.L. n. 25/2025 - convertito con modificazioni dalla Legge n. 69/2025 -, sarà possibile ottenere l'attribuzione di punteggi aggiuntivi qualora il candidato abbia prestato servizio presso Amministrazioni pubbliche per l'attuazione dei progetti del PNRR, ai fini della valorizzazione dell'esperienza acquisita, nella misura di 0,1 punti per ogni mese intero (o frazione pari o superiore a 15 giorni) di servizio prestato, sino ad un massimo di 3,6 punti.
Tale esperienza va indicata nella domanda, alla sezione "Altre esperienze lavorative presso PA"; la dichiarazione in merito al servizio svolto ha valore di autocertificazione e sarà oggetto di accertamento, secondo le disposizioni vigenti.

ART. 10 - RISERVE

1. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come integrato dall'art. 4 del D.L. n. 25/2025, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il Servizio Civile Universale o il Servizio Civile Nazionale (di cui alla Legge n. 64/2001), che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 11 - GRADUATORIA

1. La graduatoria di merito del concorso è formata dalla apposita Commissione secondo l'ordine decrescente del voto finale complessivo riportato da ciascun candidato; ad essa vengono successivamente applicate a parità di punteggio le preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994 s.m.i., viene aggiunto l'eventuale punteggio derivante dai titoli di cui all'art. 9 del presente bando e applicata la riserva prevista dall'art. 10 del presente bando.
In caso di parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dalla Legge n. 191/1998.

2. A conclusione dei lavori della commissione, il competente ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria finale. Entro 10 giorni dalla pubblicazione, chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto al Dirigente competente per eventuali errori materiali riscontrati. Qualora sia necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con determinazione dirigenziale e ripubblicata.

3. La graduatoria finale e gli atti del procedimento concorsuale, approvati con decreto dirigenziale, saranno pubblicati all'Albo pretorio informatico dell'Ente e contestualmente sul Portale inPA e sul sito istituzionale dell'Ente www.provincia.cremona.it.

4. Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Da tale data di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo della Lombardia Sezione di Brescia ed entro 120 giorni al Capo dello Stato.

5. La validità della graduatoria è prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

6. L'Ente si riserva di utilizzare la graduatoria anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, nella medesima posizione professionale, nel rispetto dei limiti di durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato.

7. Si precisa che l'assunzione in servizio è comunque subordinata alle disposizioni di legge vigenti in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti all'atto dell'assunzione stessa, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

8. Richiamando l'art. 17, comma 3, del DPR n. 487/1994, si precisa che il vincitore o l'idoneo che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Ciò non si applica in caso di mancata accettazione di eventuale proposta di assunzione a tempo determinato o in caso di utilizzo della graduatoria da parte di altro ente.

ART. 12 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Le comunicazioni ai candidati saranno fornite mediante pubblicazione sul Portale inPA. I candidati al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie - ivi comprese le comunicazioni relative al diario ed alle sedi delle prove ed eventuali variazioni - sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il Portale predetto. Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale, fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.

2. La suddetta pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati e coloro che non risulteranno presenti nelle date di convocazione saranno dichiarati rinunciatari.

3. In caso di eventuali comunicazioni individuali, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati (compresa la comunicazione da parte del candidato di una casella di posta elettronica non più attiva o non in grado di ricevere messaggi) o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

ART. 13 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai sensi della normativa vigente, l'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

2. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i requisiti di accesso e i titoli di preferenza e/o riserva indicati nella domanda non fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria,

l'ufficio competente accerterà, secondo la normativa vigente, il possesso di tali titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

3. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, al fine di perfezionare la documentazione necessaria per l'assunzione, dovranno presentarne il decreto di equipollenza o il riconoscimento dell'equivalenza ai fini concorsuali relativamente al presente concorso, pena l'esclusione dalla graduatoria e l'impossibilità di procedere all'assunzione.

4. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea devono presentare, prima dell'assunzione, i documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del DPR n. 445/2000, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

5. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Nel caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

6. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro quest'ultimo sarà risolto.

7. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

8. Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità di cui al punto precedente l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

9. Qualora per ragioni d'urgenza l'immissione in servizio avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultino motivi ostativi all'assunzione.

10. Ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. i candidati chiamati ad assumere servizio saranno sottoposti a visita medica intesa ad accertare l'idoneità alle mansioni richieste.

11. I candidati assunti sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dall'art. 21 del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali del 23.02.2026. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli assunti si intendono confermati in servizio.

ART. 14 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) e in merito al trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Cremona, si informano i candidati che:

a) il titolare del trattamento è la Provincia di Cremona, nella persona del proprio legale rappresentante pro tempore – contatti: Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Cremona – Corso Vittorio Emanuele II, 17 – 26100 – Cremona – telefono 0372.4061 - e-mail: titolareprivacy@provincia.cremona.it – PEC: protocollo@provincia.cr.it;
b) il Responsabile della protezione dei dati (RPD) / Data Protection Officer (DPO) è raggiungibile ai recapiti del titolare del trattamento e tramite il seguente indirizzo e-mail: dpo@provincia.cremona.it;

c) tale trattamento è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive in tutte le sue fasi e la base giuridica è richiamata nelle premesse dell'avviso di procedura selettiva/bando di concorso;
d) il trattamento avverrà presso le sedi del titolare e del responsabile del trattamento, a cura delle persone preposte al procedimento selettivo e dei componenti della commissione presso la Provincia di Cremona – Corso Vittorio Emanuele II, 17 – 26100 – Cremona;
e) la comunicazione, la diffusione o la distribuzione dei dati personali ad altri soggetti pubblici o soggetti privati viene effettuata esclusivamente nei casi e per le informazioni previste ai sensi di norme di legge o di regolamento;
f) il trattamento dei dati personali avverrà per la durata di tempo necessaria a conseguire gli scopi sopra indicati e, comunque, per le finalità di ricerca statistica, storica e archivistica nel rispetto dell'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione.

2. Tale trattamento dei dati personali nell'ambito della selezione avviene con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi.

3. La liceità del suddetto trattamento dei dati personali ricade nella necessità connessa all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio dei pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del GDPR.

4. Il trattamento di categorie di dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR viene effettuato in virtù del comma 2, lett. g) dell'art. 6 del GDPR, garantendo proporzionalità alla finalità perseguita e adeguate misure per tutelare gli interessati.

5. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione, il possesso di titoli nonché per consentire l'espletamento della procedura selettiva. La loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione alla predetta procedura.

6. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679; in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, oltre al diritto alla portabilità dei dati (quest'ultima limitatamente ai soli dati forniti direttamente dall'interessato trattati con sistemi informativi – salvo che si riscontri un'eccessiva complessità tecnica), rivolgendo le richieste all'Amministrazione provinciale, al seguente indirizzo PEC: protocollo@provincia.cr.it.

7. Il Responsabile Unico del procedimento è la Dirigente del Settore risorse umane, servizi trasversali e progetti europei della Provincia di Cremona.

8. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento 2016/679 UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (https://www.garanteprivacy.it/), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando con provvedimento motivato.

2. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia in quanto applicabili alle disposizioni previste dal Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Cremona e alla normativa vigente materia.

3. Eventuali informazioni potranno essere richieste alla seguente casella di posta elettronica: personale@provincia.cremona.it ovvero al settore Risorse umane, Servizi Trasversali e Progetti Europei della Provincia di Cremona, Tel. 0372/406216-294.

Pubblicato in Cremona, 07.07.2026

La dirigente del Settore Risorse umane,
Servizi Trasversali e Progetti Europei,
Dott.ssa Barbara Faroni